

# Camera Penale di Pistoia

## **ADERENTE ALL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE**



### Verbale della Assemblea in videoconferenza degli iscritti alla Camera Penale

del giorno 19 novembre 2020

\*\*

L'Assemblea ha inizio alle ore 17,40.

Sono presenti gli Avv.ti Claudio Casciani (che presiede l'Assemblea quale Presidente Onorario della Camera Penale), Giuseppe Castelli, Lorenzo Cerri, Andrea Ferrini, Azzurra Tatti, Alessandro Nocetti, Mario Gallo, Olivia Bosaz, Cecilia Turco, Giuseppe Alibrandi, Andrea Sbragia, Umberto De Laugier, Samanta Berrettini, Filippo Querci, Paolo Zaccaria, Massimo Melecchi, Paola Innocenti, Katia Bonari, Fabio Celli, Maurizio Bozzaotre, Guido Tesi, Daria Bresciani, Massimo Chiossi.

\*\*

### Ordine del giorno

- Relazione del Presidente
- Attività giudiziaria e protocolli: deposito atti
- Limitazione agli accessi ai Palazzi di Giustizia: determinazioni
- 25 anni della (ri)costituzione della Camera Penale: iniziative ed autorizzazione alle spese
- Varie ed eventuali

\*\*

Prende la parola il Presidente Avv. Castelli, che riferisce sul mancato congresso ordinario dell'Unione e sulle conseguenti soluzioni che si stanno cercando per le cariche di Presidente, componenti della Giunta e Presidente del Consiglio della Camere Penali.

Sulla nuova disciplina del giudizio di appello riferisce quanto appena deciso dal Direttivo, ossia un documento a nome dell'Assemblea e da diffondere agli iscritti, con cui si denuncia il malcelato tentativo di avviare in modo stabile e generalizzato il giudizio di appello verso una forma cartolare e magari a giudice unico. Si inviteranno dunque agli iscritti di chiedere la trattazione orale ogni volta che la stessa sia ritenuta necessaria; è chiaro che in tal caso, all'udienza, non ci si dovrà limitare a riportarsi ai motivi d'impugnazione, per un fatto di dignità e correttezza; viene data lettura del documento, che è approvato dall'Assemblea.

L'Avv. Alibrandi suggerisce che del documento venga data diffusione anche da parte dell'Ordine degli Avvocati.

L'Avv. Castelli rileva che la Corte costituzionale, in controtendenza rispetto alle aperture in senso decisamente garantista, sembra avere fatto un passo indietro sulle ultime due censure di incostituzionalità di un certo rilievo portate al suo esame, vale a dire quella sulla retroattività della sospensione della prescrizione legata alla pandemia e quella sul divieto di accedere al rito abbreviato per i reati punibili con l'ergastolo.

Si passa all'esame della realtà locale. L'Avv. Castelli espone brevemente quanto è stato svolto ed è in corso di svolgimento, di concerto con l'Ordine degli Avvocati, per evitare il blocco delle attività, rischio sempre presente dato che siamo tuttora in emergenza. Rileva i problemi causati dal provvedimento del Presidente del Tribunale che ha eliminato anche la pur breve “finestra” di accesso libero a fine mattinata. Sul problema degli accessi alla Procura, si riporta a quanto detto nel Consiglio Direttivo odierno, il cui verbale sarà pubblicato sul sito della Camera Penale.

Sulla digitalizzazione degli atti e sul TIAP, fa presente che gli uffici giudiziari e l'Ordine hanno chiesto di fornire alcuni nominativi di iscritti interessati alla formazione, anche per una futura ritrasmissione della propria esperienza agli altri iscritti e che in tal senso aveva già ventilato il nome dell'Avv. Maurizio Bozzaotre. Questi dà la propria disponibilità, come la danno gli Avv.ti Andrea Sbragia, Katia Bonari e Olivia Bosaz. Su tale iniziativa e sulla risoluzione dei problemi segnalati con il PDP suggerisce di tenere un *webinar* di taglio pratico con l'Ordine e con la Procura; l'Assemblea approva.

L'Avv. Casciani prende la parola in merito ai propri rilievi sul PDP, contenuta nella mail indirizzata agli iscritti, riguardo alla limitazione dell'orario di ricezione atti alle 9,30 del mattino. La sua critica era nel senso che tale approccio “impositivo” non dovrebbe essere accettato dalla Camera Penale.

L'Avv. Bozzaotre fa presente che, a parte il fatto che la questione è ormai superata dalla normativa introdotta a livello nazionale, la limitazione di orario era stata indicata dagli uffici come indispensabile per una corretta gestione, se si voleva che l'atto venisse registrato, stampato e portato all'esame del magistrato nella stessa giornata; riconosce che la mera determinazione di un dirigente, a vari livelli, sul modo ammissibile di depositare gli atti è una bizzarria che sicuramente necessita di un profondo e generale ripensamento.

L'Avv. Turco rileva che tra l'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale vi è sempre stata e vi è tuttora una continua interlocuzione, con scelte condivise, su tutti i temi d'interesse comune.

L'Avv. Nicolai si rifà a quanto detto sul TIAP e sulla partecipazione di nostri referenti: la tematica ha dei riflessi anche per le intercettazioni, ad esempio per i brogliacci necessari ad esaminare le registrazioni e per i quali non vi è alcun protocollo con la Procura; anche su tale punto specifico, dunque, sarebbe necessaria una formazione, in vista di una procedura di accesso al fascicolo TIAP e alla stanza delle intercettazioni.

Sul tema del patrocinio a spese dello Stato interviene L'Avv. Tatti, dicendo che l'istanza di ammissione, che necessariamente caricata sul SIAMM, dev'essere altresì depositata in formato cartaceo, sia all'udienza che presso la Sig.ra Teresa Frate; la richiesta è motivata dal fatto che la Sig.ra Frate svolge attualmente le sue funzioni anche presso un altro ufficio e che il suo orario presso quello del PSS è stato ridotto, con la conseguente sua impossibilità di gestire in modo tempestivo le istanze presentate in via telematica. Sulla tempistica della trattazione delle istanze giudica i risultati buoni, dato che in generale la decisione del giudice viene adottata il giorno stesso o al massimo nei tre giorni successivi.

Per la richiesta di informazioni alla Cancelleria del GIP/GUP, è stato concordato che le stesse vengano inoltrate tramite mail, di cui diffonderà gli indirizzi.

Riguardo al cosiddetto processo “Albanese + 100” riferisce che la D.ssa Martucci le ha comunicato che lo stesso sarà rinviato al mese di febbraio 2021, con la data ancora da fissare in relazione alla disponibilità dell'Aula Bunker di Firenze. Per evitare affollamenti, il giudice chiede di diffondere tra gli iscritti la sua sollecitazione a nominare sostituti processuali nella misura massima possibile.

L'Avv. Niccolai rileva che l'emergenza sanitaria, paradossalmente, ha spinto il sistema giustizia a un salto di qualità, anche se questo purtroppo si è espresso ancora una volta in modo tardivo, discontinuo, incompleto e sordinato. Permangono poi dei lati oscuri e preoccupanti; molte norme giustificate dall'emergenza sembrano destinate a rimanere in vigore; si è salvato gran parte del processo in presenza, ma l'appello appare destinato alla forma cartolare in modo stabile e pare prevedibile che in futuro le richieste di discussione orale verranno accolte con un certo malanimo. L'Ufficio del Massimario presso la Cassazione ha perfino suggerito che, in caso di trattazione orale, si possa discutere da remoto, sia pure con il consenso delle parti. Chiede che sul punto la Camera Penale dia il suo sostegno alla posizione assunta dall'Unione e concorda sulla prospettata opera di

sensibilizzazione degli iscritti.

Sul carcere, l'Avv. Tatti riferisce che, a fronte di un dato nazionale veramente drammatico, la situazione a Pistoia è da considerarsi tutto sommato tranquilla. La capienza è sostanzialmente rispettata; per i colloqui, ovviamente, viene preferito e consigliato il sistema della videoconferenza, ma se si prospettano esigenze particolari, sia per le famiglie che per i difensori, sono possibili anche gli incontri in presenza.

Tale situazione di tranquillità, paradossalmente, ha provocato nella magistratura di sorveglianza una minore concessione di benefici legati allo stato emergenziale.

L'Avv. Bozzaotre pone l'accento sulla ultima pronuncia della Cassazione che ha dichiarato l'inammissibilità dell'impugnazione proposta via PEC; riferisce altresì che dalla prossima settimana, presso la Corte d'Appello di Firenze, riprenderanno gli esami orali per l'abilitazione alla professione.

\*\*

L'assemblea ha termine alle ore 19,20.

Il Presidente Onorario

Il Segretario